



Cargo

DB Cargo Italia S.r.l.
Via Giovanni Spadolini, 12
I-20026 Novate Milanese (MI)
www.dbcargo.com

Daniele Ellero
Service Design & Resource Planning
daniele.ellero@deutschebahn.com

Andrea Mattiato
Business Development
andrea.mattiato@deutschebahn.com

Prot.: DIR-2-023 del 18/01/2022

Rif.to: note RFI DCO\PEC\P\20210002846 del 13/12/2021 e
DCO\PEC\P\2021\0002954 del 21/12/2021, delibera ART 172/2021.

DB Cargo Italia S.r.l. • Via G. Spadolini, 12 • I-20026 Novate Milanese (MI)

Spett.le

RFI – Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.
Direzione Commerciale

C.a. Direttore Ing. Christian Colaneri

Trasmesso via PEC a: rfi-dce@pec.rfi.it

E p.c. Spett.le

Autorità di Regolazione dei Trasporti

Ufficio Accesso alle Infrastrutture

C.A. Direttore Ing. Roberto Piazza

Trasmesso via PEC a: pec@pec.autorita-trasporti.it

Novate Milanese, 18/01/2022

Oggetto: Misura n.2, lettera c), Delibera ART 172/2021 - Consultazione Imprese Ferroviarie su proposta tariffaria per i servizi extra PMdA per l'anno 2023.

Contributo di DB Cargo Italia, versione ostensibile.

Egr. Ing. Colaneri,

con la presente, DB Cargo Italia (“**DBCI**”) fornisce il proprio sintetico contributo nell’ambito della consultazione in oggetto (la “**Consultazione**”) e, allo stesso tempo, trasmette a RFI i dati sulla domanda di servizi extra PMdA che la scrivente Impresa Ferroviaria (“**IF**”) intende utilizzare nel corso degli orari di servizio 2021/2022 e 2022/2023, secondo il formato da Voi richiesto.

[...*omissis*...]

Posto ciò, vogliamo di seguito esprimere alcune nostre sintetiche considerazioni in merito alla Vostra proposta tariffaria per i servizi extra PMdA del 2023. Vi precisiamo che, per quanto non espressamente citato nella presente, la nostra posizione è altresì rappresentata dal contributo presentato dall’Associazione FerCargo nell’ambito della Consultazione¹. In particolare, riteniamo rilevante quanto segnalato da FerCargo in merito all’incremento significativo delle tariffe unitarie di taluni servizi (in particolare l’Accesso e utilizzo degli scali merci e degli scali di smistamento e aree di composizione dei treni, servizi fondamentali per i traffici di DBCI per le ragioni espresse di seguito) e alla necessità di loro revisione all’esito del ricalcolo dei costi sostenuti da RFI per le ragioni ben espresse nel contributo dell’associazione.

Per quanto concerne DBCI, nell’ultimo decennio l’IF si è specializzata nel servizio a carro singolo, che si differenzia dagli altri servizi merci ferroviari per la possibilità unica di offrire sul mercato anche il trasporto di piccoli quantitativi di merce, che altrimenti trovano risposta solo nel traffico su gomma. Questo servizio, non sostituibile con altre tipologie di trasporti ferroviari a pari condizioni di efficienza, rappresenta attualmente una quota non trascurabile del mercato del trasporto ferroviario merci, pari al 5% del volume totale [...*omissis*...].

¹ Nota FerCargo Prot. CE-P/04/2022 del 18/01/2022.

DB Cargo Italia S.r.l.
Cap. Soc. € 3.000.100,00 i.v.
Società soggetta all’attività di
direzione e coordinamento di
DB Cargo AG
(art.2497 bis C.C.)

DIREZIONE E SEDE OPERATIVA
Via Giovanni Spadolini, 12
I-20026 Novate Milanese (MI)
Tel. +39 02 8502 3800
Fax +39 02 8502 3801
PEC: dbcargo.italia@pec.it

SEDE LEGALE
Piazzale Cadorna, 14
I-20123 Milano
Iscr. Reg. Imp. di Milano C.F. e P.IVA
03704830961
C.C.I.A.A. Milano - R.E.A. 1695121





Cargo

2/2

In tal modo, tale traffico contribuisce in modo significativo allo spostamento di merce dalla gomma alla rotaia, pilastro fondamentale dell'attuale politica dei trasporti tanto a livello europeo quanto nazionale.

Il servizio a carro singolo prevede l'effettuazione di treni a composizione mista, i cui carri, in predefiniti "hub", vengono selezionati e raggruppati per destinazione. L'attività consiste nell'effettuazione di numerosi movimenti di manovra allo scopo di raggruppare i carri dei treni in arrivo secondo destinazione ed il loro successivo ricovero (con tempi di sosta che possono eccedere la giornata) fino alla partenza del primo treno programmato per la destinazione del gruppo di carri. Di fatto, quindi, DBCI svolge attività di smistamento dei treni merci: essa, infatti, consta non solo di composizione e scomposizione dei treni ma anche della sosta (talvolta del vero e proprio deposito) dei veicoli. Tuttavia, come peraltro l'attuale esperienza sta dimostrando, l'attività di smistamento non richiede necessariamente la presenza di un impianto specifico (preferibile ma invero sempre più raro), ma può essere svolta in autoproduzione in tutti gli impianti da Voi qualificati come aree di composizione e scomposizione, in quanto la configurazione infrastrutturale di tali impianti ben si presta anche allo svolgimento di tale attività.

È quindi di fondamentale importanza che RFI consideri, nell'allocazione di capacità negli impianti, anche l'attività di smistamento, riconosciuta anche dal contesto normativo e regolatorio vigente². In tal modo, oltre a garantire parità di trattamento ed equità tra richiedenti, viene salvaguardato un servizio ferroviario che permette, come evidenziato in precedenza, di attrarre volumi di trasporto rilevanti per il mercato, a tutto beneficio dello *shift modale* e, non da ultimo, dei corrispettivi versati a RFI a titolo sia di canone per l'accesso all'infrastruttura che di corrispettivo per la fruizione dei servizi extra PMdA interessati da tale tipologia di traffico. Ci riferiamo, per usare i termini del "Documento metodologico per la determinazione dei corrispettivi richiesti per gli altri servizi erogati dal GI, diversi dal PMdA, per il periodo tariffario 2023" (il "Documento metodologico"), oggetto della Consultazione, ai seguenti servizi:

- Accesso e utilizzo degli scali merci;
- Accesso e utilizzo scali di smistamento e aree di composizione dei treni;
- Accesso e utilizzo impianti di sosta, ricovero e deposito materiale rotabile e merci.

DBCI chiede quindi a RFI di voler modificare, in occasione della revisione straordinaria del PIR 2023 prescritta dalla Delibera dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti ("ART") 172/2021 ad esito della Consultazione, l'attuale denominazione del servizio di accesso alle "Aree di composizione/scomposizione dei treni, ivi comprese le aree di manovra"³ in "Aree di composizione/scomposizione **e smistamento** dei treni, ivi comprese le aree di manovra" in quanto la menzione dell'attività di smistamento è prevista dal Documento metodologico, oltre che dal citato contesto normativo e regolatorio.

Confidiamo quindi che quanto espresso dalla scrivente sia tenuto in debita considerazione da RFI e, come da Voi anticipato, i dati forniti con riferimento ai volumi di servizi extra PMdA previsti per il 2022 e 2023 siano trattati con la massima riservatezza, in assenza di divulgazione a soggetti diversi dall'ART.

Resta infine inteso che DBCI si riserva ogni valutazione in merito alla congruità delle tariffe e alle modalità di offerta dei servizi extra PMdA all'esito della Consultazione ed in considerazione delle modalità per mezzo delle quali RFI implementerà le prescrizioni della Delibera ART 172/2021. Il presente contributo non deve quindi essere inteso quale acquiescenza ai contenuti del Documento metodologico e delle note trasmesse da RFI nell'ambito della Consultazione.

Con l'occasione porgiamo cordiali saluti.

Emanuele Vender

Amministratore Delegato/COO
DB Cargo Italia S.r.l.

² Allegato II, punto 2, Direttiva 2012/34/UE e art. 13, comma 2, lett. c), D. Lgs. 112/2015.

³ Servizio così denominato nel par. 7.3.4 del PIR 2023, edizione dicembre 2021.